

Carlo Colapietro (1963) ha conseguito, in data 20 maggio 1988, la Laurea di dottore in giurisprudenza nell'Università "La Sapienza" di Roma, con voti 110/110 e lode, discutendo una tesi in Giustizia costituzionale "*Le sentenze additive e sostitutive della Corte costituzionale*" (Relatore Prof. Franco Modugno), risultata vincitrice del "*Premio giuridico Pontremoli 1988*", per il miglior elaborato inedito in diritto costituzionale, conseguendo il diritto alla pubblicazione del suddetto lavoro. Negli anni 1989-1990 è risultato vincitore di due borse di studio annuali del Consiglio Nazionale delle Ricerche di cui ha usufruito presso l'Istituto di Diritto Pubblico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma, sotto la direzione del Prof. Franco Modugno. Nell'A.A. 1990-1991 è risultato vincitore del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in *Diritto costituzionale e Diritto pubblico generale* presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Tutor Prof. Franco Modugno), ed in data 6 settembre 1994 ha conseguito il titolo di *Dottore di Ricerca*.

Dal 1° settembre 2002 è stato chiamato quale *professore associato* per il settore scientifico-disciplinare IUS/09 "*Istituzioni di diritto pubblico*", presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi "Roma Tre" e dal 1° novembre 2005 è stato chiamato quale *professore di prima fascia* per il settore scientifico-disciplinare IUS/09 "*Istituzioni di diritto pubblico*", presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi "Roma Tre", al quale ha afferito sino a quando (1° gennaio 2013) si è trasferito presso il Dipartimento di Giurisprudenza del medesimo Ateneo, ove attualmente è titolare degli insegnamenti di *Istituzioni di diritto pubblico* (E-O) (10 Cfu), *Protezione dei dati personali e tutela dei diritti fondamentali – Clinica legale privacy* (7 Cfu), nonché *Welfare, diritti sociali e territorio* (12 Cfu).

È Direttore del Master interuniversitario di II livello in "*Responsabile della protezione dei dati personali: Data protection officer e privacy expert*", attivato nell'A.A. 2015-2016 dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre con il patrocinio del Garante per la protezione dei dati personali e giunto alla V Edizione, nonché del Master interdipartimentale di II livello in "*Diritto e Management dei Servizi Sanitari, Socio-Sanitari, Ordinamento del Farmaco*", attivato nell'A.A. 2013-2014 tra i Dipartimenti di Giurisprudenza, Economia e Scienze della Formazione del medesimo Ateneo, giunto ormai alla VII Edizione.

È coordinatore e responsabile scientifico dell'unità di ricerca costituita a livello nazionale presso l'Università degli Studi Roma Tre, nell'ambito del Consorzio europeo SMEDATA (coordinato dalla *Commission for Personal Data Protection* della Bulgaria e di cui fa parte, per l'Italia, anche l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) risultato vincitore del Progetto co-finanziato dalla Commissione Europea, per il biennio 1° dicembre 2018 – 30 novembre 2020, sul tema "*Ensuring the Highest Degree of Privacy and Personal Data Protection through Innovative Tools for SMEs and Citizens*".

È membro fondatore dell'*European Network on Health, Law & Bioethics* (HeaLaB Euronet), costituito nel febbraio 2018 da docenti delle Università di sette Paesi europei (Università degli Studi Roma Tre, Universidad de Cantabria – Santander, Aristotle University di Thessaloniki, Université Jean Moulin di Lyon 3, Università di Sheffield, Università di Heidelberg e Mannheim, Erasmus University di Rotterdam).

È Direttore del Centro di ricerca interdipartimentale per gli *Studi politico-costituzionali e di legislazione comparata "Giorgio Recchia"* (C.R.I.S.P.E.L.) (di cui è stato Direttore Vicario sin dall'istituzione), istituito con decreto rettorale n. 11 del 15 dicembre 2003 nell'ambito dell'Università degli Studi "Roma Tre" e costituito dai Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Scienze della Formazione.

È stato relatore ed interventore nonché organizzatore di diversi Convegni giuridici e Seminari di studio, nazionali ed internazionali.

Ha ricoperto, da oltre venti anni, incarichi di docenza presso la *Scuola Superiore della Pubblica amministrazione – SSPA* (l'attuale SNA), la *Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno – SSAI*, la *Scuola di formazione del Sistema di informazione per la Sicurezza della Repubblica*, la *Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia*, la *Scuola Superiore di Polizia*, la *Corte dei conti*, il *Ministero del lavoro e della previdenza sociale* e l'*INAIL*.

È socio dell'Associazione italiana dei costituzionalisti e dell'Associazione Gruppo di Pisa, di cui è Vicepresidente a seguito dell'elezione nel Consiglio Direttivo per il triennio 2020-2022.

È delegato del Rettore per i rapporti con gli studenti ed è stato eletto Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di Roma Tre per il triennio 2020-2022.

Dal luglio 2005 al dicembre 2016, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato a più riprese nominato, su designazione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, componente della *Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi*, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Prof. Carlo Colapietro – autore di circa 150 pubblicazioni – ha concentrato la sua trentennale attività di ricerca prevalentemente in materia di giustizia costituzionale, governo, pubblica amministrazione (con specifico riferimento al rapporto tra politica e amministrazione, alla dirigenza pubblica, al diritto di accesso ai documenti amministrativi, al principio di trasparenza dell'azione amministrativa ed all'anticorruzione), di diritti fondamentali, con specifico riferimento ai diritti sociali ed allo Stato sociale, e, soprattutto, con particolare attenzione al diritto alla protezione dei dati personali, anche alla luce del nuovo Regolamento (UE) 2016/679, ed il suo necessario bilanciamento con il diritto di accesso ai documenti amministrativi e, più in generale, con il principio della trasparenza amministrativa.